



# **PATTO PER LO SVILUPPO**

## **DELL'ECONOMIA DEL MARE**



## **Protocollo d'intesa tra**

**Provincia di Latina**

**Comune di Gaeta**

**Camera di Commercio di Latina**

**Autorità Portuale Civitavecchia – Fiumicino – Gaeta**

**Consorzio di Sviluppo Industriale Sud-Pontino**



## **PROTOCOLLO D'INTESA**

### **Tra**

- Provincia di Latina, di seguito denominata “Provincia”;
- Comune di Gaeta;
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Latina, di seguito denominata “Camera di Commercio”;
- Autorità Portuale Civitavecchia – Fiumicino – Gaeta, di seguito denominata “Autorità Portuale”;
- Consorzio di Sviluppo Industriale del Sud-Pontino, di seguito denominato “Consorzio Industriale”.

### **Premesso che**

- a) Il territorio della provincia di Latina, ed in particolare l’area Sud della provincia, è da anni un punto di riferimento nazionale ed internazionale per la cantieristica navale e nautica da diporto, con una continua crescita dei cantieri navali, delle imprese collegate alla filiera della nautica e dell’occupazione.

Il settore della cantieristica navale italiana vive, nonostante la congiuntura internazionale, un indiscusso trend positivo, con poche ombre ed un buon *appeal* finanziario. L’economia del mare ha saputo ritagliarsi una crescente quota di mercato sui mercati internazionali ed è, ad oggi, in grado di esprimere forti potenzialità nella creazione di occupazione e sviluppo economico.

La crescita ha determinato una posizione di *leadership* tale da rendere il mercato del *Made in Italy* secondo al mondo per fatturato, dopo gli Stati Uniti e, per il terzo anno consecutivo, detentore del primato mondiale nella produzione di *yacht*.

L’andamento fortemente positivo del comparto trova conferma in tutti gli indicatori economici di tendenza del 2004, con un fatturato totale relativo alle



unità da diporto, comprensivo del contributo fornito dalle importazioni delle industrie nautiche ed affini, pari ad oltre 2 milioni di Euro, di cui 1869 milioni per la produzione nazionale e 329 milioni di Euro per importazioni, con una crescita che si attesta sul +10% rispetto al dato del 2003 e +82% rispetto al dato di fine 2000.

La bilancia dei pagamenti del settore continua ad essere abbondantemente favorevole, a conferma che la combinazione di design, tecnologia, qualità ed affidabilità della produzione rendono il comparto della nautica italiana tra i più affermati al mondo.

In termini di distribuzione territoriale, è la Lombardia a posizionarsi al primo posto per numero di unità locali (24,8%) ed addetti (24,0%), cui seguono la Liguria (rispettivamente pari al 18,3% e 12,6%) e la Toscana (con una quota di unità locali pari all'11,1% e del 6,8% per gli addetti); tra le regioni centro meridionali è il Lazio a registrare le più elevate percentuali di unità locali ed occupati, con quote rispettivamente pari al 6,2% e 4,9% sul totale nazionale.

L'arte delle costruzioni navali, lavoro altamente specializzato e tramandato di generazione in generazione, ha origine, in questa provincia, nel Golfo di Gaeta. Tra i più antichi mestieri degli abitanti del golfo si annovera, infatti, già dall'età romana, ricordando l'invocazione di Cicerone per il porto di Gaeta, la costruzione di flotte, imbarcazioni e natanti.

L'attività dei cantieri si diffonde lungo tutta la costa interna del golfo e viene a legarsi alla vita del suo centro più importante, quale quello della città di Gaeta, fin dall'alto Medioevo. Sono le navi bizantine che cominciano a frequentare la falcatura costiera di questo bacino marittimo, individuando in Gaeta il centro di più sicuro ancoraggio e di collegamento con Roma per via terrestre, fungendo da volano per la tradizione marinara dei successivi traffici ed offrendo, nel contempo, la possibilità di ubicare nell'area nuove attività cantieristiche, strettamente collegate tra loro.

La genesi industriale della cantieristica navale e nautica da diporto in provincia di Latina, avviatasi nei primi anni '70, prende le mosse con l'insediamento di alcune imprese pionieristiche sul territorio, con l'assunzione a ruolo di



imprenditore da parte di soggetti, principalmente del luogo, addetti alle funzioni tecniche all'interno di altre imprese del comparto esterne alla provincia.

Sono, poi, gli anni '80 a rappresentare il periodo di consolidamento e crescita del nuovo comparto industriale, già qualificabile di "eccellenza", anche se lo sviluppo, guidato dalla disponibilità offerta dalla natura di ampie coste, laghi e bacini, opportuni per la conduzione delle prove, dei collaudi e dei trasferimenti in mare dei prototipi, si distribuisce nell'arco dell'ultimo trentennio.

La disamina dei dati quantitativi, stante i dati ufficiali dell'ultimo Censimento dell'Industria e dei Servizi dell'Istat, mostra al 31 dicembre 1971 un totale di 18 imprese iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Latina con il codice identificativo della cantieristica navale; al 31 dicembre 2001 si contano, invece, 82 imprese iscritte, cui si associa, nell'ultimo trentennio, un tasso di crescita delle unità locali del 355%.

La sola cantieristica navale provinciale occupa al 31 dicembre 1971 circa 300 addetti diretti, mentre al 31 dicembre 2001 gli addetti diretti sono quasi 600, con un più contenuto tasso di crescita occupazionale pari, sempre in riferimento all'ultimo trentennio, al 98%.

Stante i dati del Registro Imprese della Camera di Commercio di Latina, le imprese registrate ed attive in provincia di Latina al 30 settembre 2005 sono, rispettivamente, 179 e 137 unità, con una crescita dell'ultimo quinquennio del 40% per le prime e del 54% per le seconde; trend, questo, che appare in controtendenza rispetto alla quasi totalità dei comparti manifatturieri della provincia dove, invece, si assiste alla continua cessazione di attività industriali, comunque specializzanti, in altre aree, il territorio provinciale.

Il fatturato regionale della cantieristica navale, depurato del dato relativo ai comparti della motoristica, strumentazione e componentistica navale, ammonta, per l'anno 2004, a circa 153 milioni di Euro. Rapportando il fatturato dell'intera economia laziale ai 1133 addetti totali ed esclusivi della cantieristica navale emerge un fatturato medio per addetto pari a 135 mila Euro. Seppur con le dovute cautele, applicando l'indice di fatturato medio, così considerato, ai 586 addetti navali provinciali è possibile stimare il fatturato della cantieristica navale



pontina per un importo pari a 80 milioni di Euro, il 52% del dato totale regionale.

Ebbene, la filiera produttiva locale di imprese di media e piccola dimensione, fortemente specializzate, si caratterizza per la presenza di importanti marchi aziendali e di cantieri navali di indubbio profilo qualitativo con ottime potenzialità di sviluppo proprie e del relativo indotto (si pensi ai cantieri navali Rizzardi, Italcraft, Posillipo, F.lli Aprea, Bimax, Poseidon, Buonomo, 3F, Simeone, Prisma, Di Paola, “Consormare del Golfo”: consorzio locale che raggruppa 36 imprese afferenti la filiera della cantieristica navale e nautica da diporto, ecc.).

Per favorire l’evoluzione di tali potenzialità è necessario, dunque, definire strategie mirate al potenziamento delle infrastrutture, del sistema logistico e dei trasporti, della formazione e dell’innovazione.

- b) La Provincia, la Camera di Commercio e il Consorzio Industriale, nell’ambito delle suddette finalità, hanno avviato, ai sensi della L.R. 36/2001, l’iter burocratico per il riconoscimento del Sistema Produttivo Locale della nautica e cantieristica navale;
- c) La Provincia e la Camera di Commercio, al fine di dotare il territorio di un documento unico di programmazione, hanno altresì promosso l’elaborazione del piano strategico per lo sviluppo integrato socio-economico del territorio provinciale di Latina;
- d) L’Autorità Portuale è impegnata a sviluppare una strategia di promozione del flusso dei traffici merci e passeggeri nell’ambito del programma Mediterraneo delle autostrade del mare;
- e) Gli Enti sottoscrittori il presente protocollo, nell’ambito del suddetto piano strategico, intendono avviare un’azione sinergica allo scopo di elaborare un programma di sviluppo integrato (Master Plan) dell’economia del mare che definisca le modalità operative e gli interventi prioritari da realizzare nel rispetto del Piano Territoriale di coordinamento provinciale (PTC) e che consenta di superare quei fattori di debolezza che oggi impediscono la crescita quantitativa e qualitativa del settore.



**Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:**

**Art.1  
(Premesse)**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente intesa.

**Art.2  
(Oggetto dell'intesa)**

Determinare e sostenere in modo integrato e coordinato le politiche di sviluppo dell'economia del mare sul territorio provinciale elaborando, nell'ambito del piano strategico di cui al punto c) delle premesse, un Master Plan settoriale che definisca le priorità di intervento e le modalità per giungere alla loro attuazione.

**Art.3  
(Priorità)**

Le parti concordano di dare priorità alle seguenti azioni:

- sostegno e partecipazione al piano strategico di sviluppo integrato socio-economico quale documento unico di programmazione del territorio provinciale di Latina elaborato sulla base degli obiettivi, strategie e metodi delineati dal PTC;
- riconoscimento del sistema produttivo locale della nautica e cantieristica navale della provincia di Latina (L.R. 36/2001);
- supporto nello sviluppo di strategie d'internazionalizzazione del sistema produttivo locale della nautica e cantieristica navale, atte a garantire un'apertura delle imprese alla concorrenza internazionale, con il passaggio da un modello di specializzazione produttiva locale ad un sistema di concorrenza internazionale, condizione necessaria per qualificare l'eccellenza produttiva nella più ampia dimensione transnazionale;



- elaborazione nell'ambito del piano strategico di cui al punto c) delle premesse del Master Plan per lo sviluppo dell'economia del mare che tenga in considerazione le seguenti priorità d'intervento:
  - Approvazione della variante al piano regolatore portuale di Gaeta;
  - Elaborazione di un nuovo PRG dell'area portuale;
  - *Restyling* del “water front” portuale con un piano di delocalizzazione delle imprese legate alla cantieristica navale e nautica da diporto;
  - Costituzione di una Società per la razionalizzazione e gestione delle “aree ex –Agip”;
  - Attivazione del collegamento ferroviario Gaeta-Formia-Sparanise;
  - Aeroporto civile;
  - Sviluppo portuale nell'ambito del programma “autostrade del mare”;
  - Realizzazione del Corridoio Tirrenico, della Pedemontana di Formia, dell'attraversamento del centro abitato di Gaeta attraverso il potenziamento della strada di collegamento tra la SS. n. 7 “Appia” e la SS. n. 213 “Flacca”, altezza di S. Agostino e potenziamento della ex-SS. n. 630 “Ausonia” come collegamento all'Autostrada del Sole.
  - Potenziamento del collegamento Porto – MOF;
  - Sviluppo attività formative di settore in stretta collaborazione con l'Istituto Nautica “G. Caboto” di Gaeta.

#### **Art.4 (Gruppo di lavoro)**

Allo scopo di definire, dal punto di vista tecnico, i programmi di svolgimento delle attività intraprese e di curarne l'aspetto operativo, le parti si impegnano per le proprie competenze ad indicare i reciproci responsabili di progetto.

Le attività del gruppo di lavoro saranno tecnicamente coordinate dalla Camera di Commercio e svolte in idonei locali messi a disposizione dalla Camera stessa.

#### **Art.5 (Impegni finanziari)**



Fatti salvi i compensi dovuti da ogni singolo ente al proprio consulente partecipante al gruppo di lavoro, l'adesione al presente protocollo d'intesa non comporterà l'assunzione di alcun impegno finanziario, sia esso diretto che indiretto.

Eventuali impegni finanziari derivanti dalla necessità di sviluppare attività propedeutiche all'attuazione del presente protocollo d'intesa saranno dalle parti definiti con propri separati atti amministrativi.

### **Art.6**

Ogni modifica alla presente intesa deve essere concordata e sottoscritta dalle parti.

Letto, confermato e sottoscritto in Latina in data \_\_\_\_\_

Provincia di Latina

Comune di Gaeta

Camera di Commercio di Latina

Autorità Portuale Civitavecchia -  
Fiumicino - Gaeta

Consorzio di Sviluppo Industriale Sud-Pontino